



# Imparare è un verbo all'infinito futuro

**I**l mare ci appare come una distesa piatta, ma sappiamo che il mondo su cui è disteso è più una sfera che un foglio spiegazzato. Conosciamo un mucchio di cose non perché siano in sé evidenti, ma perché altri le hanno studiate e condivise, spiegandocene e mettendoci in condizione di verificarle, volendo. Ci sono poi cose che ci emozionano e la maggior parte di esse non le partecipiamo direttamente: ci vengono proposte da altri e non è nemmeno necessario che aiutano a cose o persone vere (pensate alle opere d'arte), perché muovano in noi sentimenti ed emozioni.

Insomma, quasi tutto ciò che conosciamo lo dobbiamo al fatto che stiamo vivendo in questo tempo e in questo luogo, avendo così modo di acquisire il frutto di ricerche e ideazioni di altri che per lo più non abbiamo mai incontrato né potremo incontrare. Da tutto questo ricaviamo il nostro modo di guardare e di vedere (cose tra loro ben diverse!) il mondo e noi stessi in esso: la nostra cultura. Ma quante altre cose non abbiamo mai avuto modo

di conoscere, proprio perché viviamo qui ed ora e non sappiamo accedere a questa o quella fonte di altre informazioni, di altri racconti?

Non smettere di ampliare le nostre fonti non è tanto accumulare altre nozioni, ma aver più modo di corroborare alcune convinzioni e falsificarne altre, credute valide solo per ignoranza delle prove che le invalidavano.

Questo è ciò che anche in UTE impariamo a fare, insieme, da 25 anni, grazie a chi, prima di noi, ha aperto questo luogo in cui venire a sapere nuove cose, per ciò stesso sorprendenti ed emozionanti.

Persino i numeri lo sanno essere. L'identità di Eulero,  $e^{i\pi}+1=0$ , collega tra loro alcune delle entità più fondamentali della matematica: la radice quadrata di 2 e  $\pi$  greco, entrambi numeri irrazionali, il numero immaginario che vale la radice quadrata di -1, l'unità e il nulla, lo zero.

È cosa meno affascinante e misteriosa del sorriso della gioconda o di una poesia di Leopardi?

Giovanni Borroni  
Magnifico Rettore Ute

## UN AIUTO PER LA NOSTRA UTE

Carissimi cittadini di Lainate Siamo alla ricerca di volontari per la nostra Ute per la segreteria e per l'assistenza alle lezioni.

Il prossimo anno accademico sarà il 25° e continueremo ad offrire cultura e socializzazione alla cittadinanza con la passione di sempre.

Confidiamo nel vostro aiuto al fine di creare un gruppo sempre più forte e coeso.

Potete trasmettere la vostra disponibilità scrivendo alla mail [segreteria\\_ute@outlook.it](mailto:segreteria_ute@outlook.it) oppure telefonando al numero 3343523215.

Grazie e buona estate

Marcello Belotti  
Presidente Ute